






Natica (Naticarius) hebraea (Martyn, 1784)

Scheda tassonomica:	
Classis	Gastropoda Cuvier, 1797
Ordo	Neotaenioglossa Haller, 1882
Superfamilia	Naticoidea Forbes, 1838
Familia	Naticidae Forbes, 1838
Subfamilia	Naticinae Guilding, 1834
Genus	<i>Natica</i> Scopoli, 1777
Subgenus	(<i>Naticarius</i>) Dumèril, 1806
specie	<i>hebraea</i> (Martyn, 1784) [Nerita]
subspecie	

Scheda descrittiva:	
Sinonimi	= <i>Nerita maculata</i> - Salis, 1793 = <i>Nacca maxima</i> - Risso, 1826 = <i>Natica adpersa</i> - Menke, 1830 = <i>Natica hebraea</i> var. <i>rarimaculata</i> - Bucquoy, Dautzenberg & Dollfus, 1883 ! <i>Nerita canrena</i> - Linné, 1767 -- - sensu auct., ! <i>Nerita cruentata</i> - Gmelin, 1791 -- - sensu auct., ! <i>Natica millepunctata</i> - Lamarck, 1822 -- - sensu auct., ! <i>Natica stercusmuscarum</i> - (Gmelin, 1791 : Nerita)-- - sensu auct.,
Descrizione	<p><i>N. hebraea</i> si presenta con una conchiglia di dimensioni medie, non molto spessa ma robusta, globosa, con spira poco elevata, con altezza generalmente inferiore alla larghezza con l'ultimo anfratto che ricopre il precedente creando una sutura poco impressa. Ha superficie liscia e la scultura, finissima, è data solamente dalle linee di accrescimento. Alla base vi è un ombelico molto profondo con un binario che vi corre all'interno; tale binario nasce da un leggero callo columellare nell'apertura semilunare. Il labbro esterno è sottile e tagliente.</p> <p>Ha una colorazione che ricorda il cugino <i>stercusmuscarum</i>, ossia giallastra con delle grandi macchie marroni spesso sfumate che corrono lungo tre strisce immaginarie, una centrale sull'ordinata di avvolgimento e due laterali. Ha l'ombelico di un bel color nocciola.</p> <p>Ha opercolo calcareo di colore bianco, paucispirale, a nucleo subcentrale, ornato, sul lato esterno, da lamelle parallele al margine esterno.</p> <p>Ha un corpo molto sviluppato di color grigio più o meno chiaro completamente retraibile all'interno della conchiglia. Due piccoli tentacoli sulla cui punta vi sono gli occhi. La radula è di tipo tenioglossa.</p> <p>È specie comune e localmente molto comune.</p>
Dimensioni	30 – 60 mm
Area di distribuzione e habitat	La specie è tipica della provincia lusitana e vive al di sotto dei fondali sabbiosi o anche detritici più o meno grossolani da dove esce solo nelle ore notturne per procacciarsi il cibo, da sotto il livello di marea al piano circalitorale.
Descrizione originale	
Riferimenti bibliografici	Giannuzzi-Savelli R., Pusateri F., Palmeri A., Ebreo C., - 2002 – Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo – Ed. Evolver – Vol.2
Riferimenti on line	http://digilander.libero.it/conchiglienevaneziane/gasteropodi/specie/NaticaHebraea.htm http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=4258 http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=10190 http://www.somali.asso.fr/clemam/biotaxis.php
Comparazione	
Note	
Redattore	Scheda di Marco Sanniu, aggiornamenti sinonimi Domenico Ramazzotti – aggiornata al 15/10/2006

Riferimenti fotografici		
		
Foto 1	Foto 2	Foto 3
		
Foto 4	Foto 5	